

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreto 6 marzo 1986

(Gazz. Uff., 13 marzo, n. 60).

(Decreto abrogato dal comma 1 dell'art. 4 del DM 09/03/2007. N.d.R.)

Calcolo del carico di Incendio per locali aventi strutture portanti in legno.

il Ministro dell'interno

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570;

Vista la legge 13 maggio 1961, n. 469, art. 1;

Vista la legge 26 luglio 1965, n. 966, art. 2; Vista la legge 18 luglio 1980, n. 406, art. 2; Vista la legge 7 dicembre 1984, n. 818, art. 2; Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1983, art. 2, lettera a);

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1985, allegato A;

Sentito il Centro studi ed esperienze antincendi del Ministero dell'interno;

Rilevata la necessità di determinare il contributo all'incendio delle strutture portanti in legno di locali a qualsiasi uso destinati, sia ai fini del rilascio del certificato prevenzione incendi che del nulla osta provvisorio da parte dei comandi provinciali dei vigili del fuoco;

Viste le norme di sicurezza per la protezione contro il fuoco dei fabbricati a struttura in acciaio contenute nella circolare del Ministero dell'interno n. 91 del 14 settembre 1961;

Viste le norme elaborate dal Comitato centrale tecnico scientifico per la prevenzione incendi di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;

Visto l'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577;

Decreta:

Articolo unico

Il valore del carico d'incendio di locali aventi strutture portanti in legno, in relazione alle disposizioni contenute nell'allegato A alla legge 18 luglio 1980, n. 406, punto 9, nel decreto ministeriale 6 luglio 1983, art. 2, lettera a), nel decreto ministeriale 8 marzo 1985, allegato A, punti 6.1 e 6.2, viene così determinato:

$$q = Q + 12,5 \frac{S}{A}$$

dove:

q è il carico di incendio totale (kg/m²);

Q è il carico di incendio dei materiali combustibili contenuti nel locale, escluse le strutture portanti in legno (kg/m²);

S è la superficie esposta al fuoco delle strutture portanti in legno (m²);

A è la superficie orizzontale del locale (m²).

Resta immutato quanto è previsto dalla circolare 91 per la determinazione della classe del locale e della correlazione con la resistenza al fuoco delle strutture portanti.

Il tempo per cui le strutture portanti in legno devono conservare la stabilità R, citato ai punti 6.1 e 6.2 dell'allegato A al decreto ministeriale 8 marzo 1985, è da intendersi come il numero indicativo della classe del locale che si ottiene moltiplicando il carico d'incendio, calcolato come sopra indicato, per il coefficiente di riduzione K di cui all'art. 4 della citata circolare 91.

Il metodo teorico prescritto ai punti 6.1 e 6.2 dell'allegato A al decreto ministeriale 8 marzo 1985 è un metodo alternativo alle prove sperimentali previste dalla circolare 91 per l'accertamento della resistenza al fuoco delle strutture portanti in legno.

È superata la lettera-circolare n. 4625/4109 del 3 marzo 1976 del Ministero dell'interno.